



Tribunale di Pordenone

Presidenza

Al Ministero della Giustizia D.O.G.
Al Presidente della Corte di Appello di Trieste
Al Presidente di sezione, ai magistrati e ai giudici onorari
Al Procuratore della Repubblica
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone per l'inoltro agli iscritti
Al Presidente del Consiglio notarile di Pordenone per l'inoltro agli iscritti
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti di Pordenone per l'inoltro agli iscritti
Al Presidente dell'Associazione notarile per le espropriazioni immobiliari di Pordenone
Ai Giudici di Pace
Al Dirigente Amministrativo
Al Dirigente Unep di Pordenone
Al personale amministrativo in servizio presso il Tribunale, l'ufficio del Giudice di pace e l'Unep e, per conoscenza:
Al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia
Al Prefetto di Pordenone
Al Sindaco di Pordenone

Oggetto: secondo provvedimento per le misure organizzative per contenere il rischio sanitario da contagio da coronavirus Covid-19.

vista l'ordinanza 23 febbraio 2020 del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale vengono disposte misure "eccezionali volte a ridurre il rischio di contagio" essendo stati accertati in Veneto alcuni casi di infezione da coronavirus Covid-19; che per tutti i Comuni del Friuli Venezia Giulia sono state obbligatoriamente previste "misure igieniche" aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente in uso negli Uffici Giudiziari; che, al momento in assenza di disposizioni legislative che ne prevedano la sospensione, l'attività giudiziaria prosegue secondo previsione ordinaria; che questo Presidente ha contestualmente chiesto, agli organi competenti all'acquisito, che venga fornito un adeguato numero di dispositivi medici di protezione; che le sedi degli Uffici Giudiziari vengano dotate di un idoneo numero di dispensatori di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani e venga intensificato il servizio di pulizia, prevedendo altresì la detersione dei locali, dei servizi igienici e delle superfici (comprese le scrivanie) con disinfettanti a base di cloro o alcool e con strumenti monouso; considerati i contributi raccolti nella seduta odierna della Conferenza permanente; ad integrazione, del provvedimento del 24.02.2020, confermato nel resto, sino a nuove indicazioni;

DISPONE

1. le udienze penali e civili saranno tenute:
 - a) evitando, mediante applicazione dei poteri di direzione d'udienza che competono al giudice, di far affluire nelle aule d'udienza troppe persone contemporaneamente;
 - b) disponendo, in alternativa, per le sole udienze penali, che si proceda a porte chiuse quando la pubblicità può nuocere all'igiene pubblica (art. 472, c.3, c.p.p.);
 - c) le udienze penali anche monocratiche dovranno svolgersi prioritariamente con l'utilizzo delle aule Di Nicola, Trombino e Bachelet, mandando alla segreteria in raccordo e d'intesa con i giudici per la predisposizione dei calendari.
2. Qualora il carico dell'udienza e le modalità del suo svolgimento, con riferimento agli incumbenti fissati ovvero al coinvolgimento di soggetti, non siano tali da garantire il rispetto delle disposizioni del Ministero della Salute, e in particolare delle prescrizioni relative ai contatti ravvicinati e al mantenimento della distanza precauzionale di almeno un metro, il giudice potrà adottare ogni necessario provvedimento organizzativo, compresa la ricalendarizzazione dei procedimenti ad altra data.
3. Le aste in sede di esecuzioni immobiliari e delle procedure concorsuali, fissate entro il 07.03.2020, sono rinviate a data da destinarsi ad opera del giudice delegato o del professionista delegato in caso di aste immobiliari. La comunicazione del rinvio verrà effettuata a cura del professionista delegato.
4. Le udienze per l'audizione dei beneficiari nelle procedure di amministrazione di sostegno, fissate al di fuori dei locali del Tribunale sino al 07.03.2020, saranno rinviate a cura del giudice assegnatario a data successiva, salvo esigenze di urgenza da valutarsi ad opera del giudice stesso.
5. Si suggerisce di limitare la presenza in udienza ai soli difensori e alle parti processuali strettamente necessarie.
6. Saranno disposte le traduzioni dei detenuti con le modalità ordinarie, fatte salve diverse indicazioni della Casa Circondariale di competenza, da valutarsi caso per caso con il Direttore e con il DAP.
7. Si raccomanda a tutti i possibili utenti, anche dell'ufficio del Giudice di Pace, di limitare gli accessi agli sportelli unicamente per i casi di particolare urgenza e necessità.
8. Si raccomanda al personale di tenere chiuse le porte degli uffici non aperti al pubblico e di evitare l'ingresso di personale estraneo.
9. Che, al fine di ridurre allo stretto necessario le attività che comportano ravvicinato contatto con il pubblico, tutti gli atti nella materia civile dovranno essere depositati, ove non sia possibile il deposito tramite il PCT, presso lo sportello unico posto al piano secondo Cancelleria civile, ora indicato "Sportello Unico Ricezione atti civili".
10. Che per l'Ufficio del Giudice di pace, al fine di ridurre allo stretto necessario le attività che comportano ravvicinato contatto con il pubblico, tutte le richieste di copie relative a procedimenti civili o penali, comprese quelle relative a sentenze e decreti ingiuntivi, dovranno essere depositate via mail all'indirizzo: gdp.pordenone@giustizia.it con l'indicazione dell'eventuale urgenza e con allegazione dell'apposito modulo interamente compilato. I diritti saranno corrisposti all'atto del ritiro.
11. Che i seguenti servizi subiranno le limitazioni sotto indicate:
 - sospensione fino a nuova disposizione dei servizi di asseverazioni perizie e atti notori, e di ricezione atti in materia successoria e di volontaria giurisdizione, salvo esigenze d'urgenza da comunicarsi preventivamente via mail all'indirizzo: volontaria.tribunale.pordenone@giustizia.it per la fissazione di appuntamento specifico;
 - il servizio della prenotazione dei fascicoli da visionare GIP-GUP sarà consentita solo per i fascicoli con udienza fissata a 15 giorni;
 - la consultazione dei soli fascicoli del dibattimento penale con udienza fissata a 15 giorni andrà richiesta alla Cancelleria dibattimento penale – primo piano -, con visione il giorno successivo;

- la consultazione dei fascicoli cartacei, la richiesta copie e il rilascio dei certificati del settore contenzioso civile, lavoro e volontaria giurisdizione andrà richiesta esclusivamente via mail all'indirizzo: cancelleria.civile.tribunale.pordenone@giustizia.it, con visione il giorno successivo;
 - la consultazione dei fascicoli cartacei, la richiesta copie e il rilascio dei certificati del settore esecuzioni immobiliari andrà richiesta esclusivamente via mail all'indirizzo: esecIMM.tribunale.pordenone@giustizia.it, con visione il giorno successivo;
 - la consultazione dei fascicoli cartacei, la richiesta copie e il rilascio dei certificati del settore esecuzioni mobiliari andrà richiesta esclusivamente via mail all'indirizzo: esecMOB.tribunale.pordenone@giustizia.it, con visione il giorno successivo;
 - la consultazione dei fascicoli cartacei, la richiesta copie e il rilascio dei certificati del settore fallimenti andrà richiesta esclusivamente via mail all'indirizzo: fallimenti.tribunale.pordenone@giustizia.it, con visione il giorno successivo;
 - la richiesta di copie con formula esecutiva di sentenze e decreti ingiuntivi, con allegata obbligatoriamente la copia in formato pdf dei diritti di copia, sarà possibile esclusivamente con l'invio telematico;
 - si invitano gli avvocati per tutti gli atti introduttivi e, in particolare, per i ricorsi in materia di famiglia, ad utilizzare in via tendenzialmente esclusiva l'invio telematico;
 - sono sospesi le attività formative e gli stage formativi relativi all'alternanza scuola/lavoro.
12. Le misure adottate hanno effetto da oggi e sono suscettibili di modifica e integrazioni a fronte di eventuali diverse determinazioni del Ministero della Salute, del Ministero della Giustizia, della Prefettura e degli Enti locali preposti.
13. Che i magistrati, gli avvocati e tutto il personale si attengano, in particolare in udienza e nei rapporti con l'utenza, alle indicazioni contenute nei provvedimenti emanati da questo Presidente e nei documenti allegati.

Si dispone la pubblicazione di questo provvedimento nel sito web del Tribunale e mediante affissione in ciascuna sede, in luogo di immediata visibilità.

Pordenone, 25 febbraio 2020.

Al Presidente
dott. Lanfranco Maria Tendaglia

